

DELIBERAZIONE N. 80 DEL 29 NOVEMBRE 2022

Oggetto: Accordo di programma per la realizzazione di interventi di miglioramento di cui alla procedura di infrazione n. 2014/2059. Adeguamento dell'impianto di depurazione in loc. Genzano e della rete fognaria. Comune di Caposele. CUP J33E17000030002. Approvazione ai sensi dell'art. 158 bis D. Lgs. 152/2006.

L'anno duemilaventidue, il giorno ventinove del mese di novembre alle ore 15.00, previa formale convocazione, in prima convocazione, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano.

Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e che al momento della votazione si è constatato che tra i componenti in presenza e i componenti collegati attraverso la piattaforma gratuita Microsoft Teams, dal luogo da ciascuno di essi indicato ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi dell'Ente Idrico Campano in modalità telematica" approvato con Deliberazione n. 10 del 13 aprile 2022 – sono presenti i seguenti consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Luogo dal quale si partecipa alla riunione	Presente	Assente
1	Mascolo Luca	Sede EIC	X	
2	Bene Raffaele			X
3	Caiazza Raffaele	Sede EIC	X	
4	Centanni Gelsomino	Sede EIC	X	
5	Colombiano Anacleto	Studio professionale	X	
6	Coppola Raffaele	In movimento	X	
7	Forgione Pompilio	Sede EIC	X	
8	Gioia Francesco	DIMISSIIONARIO		
9	Palmieri Beniamino	Comune di Montemarano	X	
10	Parente Giuseppe	In movimento	X	
11	Parisi Salvatore	Abitazione	X	
12	Pelliccia Massimo			X
13	Pirozzi Francesco			X
14	Pirozzi Nicola	In movimento	X	
15	Rainone Felice			X
16	Romano Roberto	Sede EIC	X	
17	Sarnataro Luigi	Abitazione	X	
18	Scotto Giuseppe	Sede EIC	X	
19	Supino Stanislao	Comune di Vairano Patenora	X	
20	Urciuoli Ernesto	Abitazione	X	

Il Presidente prende atto che sono presenti n. 15 componenti del Comitato Esecutivo su 19 in carica constatando il rispetto del numero legale. Alla riunione partecipa anche il Direttore Generale che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

IL COMITATO ESECUTIVO

Premesso che:

- il Presidente dell'Ente Idrico Campano, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la sicurezza del Suolo e dell'Acqua (MATTM-DGSuA), il Commissario unico per la depurazione e la Regione Campania hanno sottoscritto in data 29 giugno 2020 l'intesa istituzionale "Accordo di Programma per la realizzazione degli interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato di cui alla procedura di infrazione n. 2014/2059", come ratificato dal Comitato Esecutivo di questo Ente con deliberazione n° 13 del 22 luglio 2020;
- nell'ambito del richiamato "Accordo di programma" è prevista l'esecuzione dell'intervento denominato "Progetto n. 22 - DGSTA_22_335 - Adeguamento dell'impianto di depurazione in loc. Genzano e della rete fognaria" CUP: J33E17000030002 il cui Soggetto Attuatore è stato individuato nel Comune di Caposele (AV).

Dato atto che:

- con Deliberazione del Comitato Esecutivo n. 13 del 22/07/2020 è stata approvata la Convenzione disciplinante i rapporti tra il soggetto attuatore degli interventi inseriti nell'Accordo di Programma e l'EIC in qualità di soggetto beneficiario delle risorse finanziarie;
- in data 01/02/2021 è stato sottoscritto, tra i legali rappresentanti dell'Ente Idrico Campano e del Comune di Caposele, la Convenzione per disciplinare la realizzazione dell'intervento in oggetto ed il relativo finanziamento;
- il Direttore Generale di questo Ente con provvedimento al prot. n. 23946 del 10/12/2020, ha designato ing. Carmine Montano, funzionario tecnico dell'EIC, quale Responsabile del Procedimento nonché Referente Unico per le attività di verifica preventiva, controllo e monitoraggio nelle varie fasi di attuazione dell'intervento in oggetto, così come previsto dal punto 2.3 delle Linee Guida del Beneficiario del Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2014-2020 del Piano Operativo Ambiente.

Considerato che:

- l'art. 158 bis del D.lgs. 152/2006 prevede espressamente che *"...i progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti...sono approvati dagli Enti di governo degli ambiti territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi dell'art. 3-bis del D.L.n.138 del 13/08/2011...che provvedono alla convocazione di apposita Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge n.241/90. La medesima procedura si applica anche per le modifiche sostanziali delle medesime opere, interventi ed impianti"*;
- dal richiamato dispositivo normativo emerge la specifica funzione dell'EIC, nella sua qualità di Ente di Governo dell'Ambito Regionale Ottimale, quale unico soggetto competente all'approvazione dei progetti di interventi inerenti infrastrutture e/o impianti del servizio idrico integrato e pertanto quale "Amministrazione procedente" ai fini della valida indizione e conclusione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 14 della Legge n. 241/90;
- con Deliberazione del Comitato Esecutivo n° 14 del 22/07/2020 veniva approvato il "Disciplinare per l'approvazione dei progetti delle opere e delle infrastrutture del s.i.i. ai sensi dell'art. 158-bis del d.lgs. 152/2006" nel quale viene riportato l'iter attuativo della procedura da adottare;
- l'art. 7 lett. c) della richiamata Convenzione prevede che i progetti inseriti nell'Accordo di Programma devono essere sottoposti all'approvazione del Comitato Esecutivo nel rispetto del vigente Regolamento per le procedure ex art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006.

Preso atto che:

- il Comune di Caposele ha trasmesso, con nota prot. 2316 del 30/03/2022, acquisita agli atti del protocollo generale di questo Ente il 30/03/2022 al n. 6485, il progetto "DEFINITIVO" relativo agli interventi di "Adeguamento dell'impianto di depurazione in loc. Genzano e della rete fognaria";

- l'Ente Idrico Campano, con nota al protocollo generale n. 15010 del 01/08/2019, aveva espresso sul progetto in parola parere di compatibilità al Piano di Ambito dell'Autorità di Ambito "Calore Irpino" in liquidazione, quale strumento di pianificazione vigente alla data della prima presentazione del progetto;
- Il Piano di Ambito Regionale, quale strumento di pianificazione del S.I.I. dell'Ente Idrico Campano, approvato con Deliberazione del Comitato Esecutivo n° 47 del 22.12.2021, prevede la realizzazione di tale intervento per il superamento delle criticità, rilevate nel sistema fognario e depurativo del Comune di Caposele (AV).

Rilevato che:

- l'art. 3 lett. A del sopracitato Schema di Disciplinare prevede che *"il Direttore Generale dopo aver verificato in via preliminare la coerenza del progetto con gli strumenti di pianificazione relativi al SII vigenti di competenza dell'EIC e la sostenibilità economica dell'intervento autorizza il soggetto proponente ad avviare il procedimento ex art. 158 bis mediante l'invio dell'avviso ai privati controinteressati"*;
il Direttore Generale dell'EIC, con nota prot. n. 13662 del 06/07/2022, ha autorizzato il soggetto proponente Comune di Caposele ad avviare il procedimento finalizzato all'approvazione del progetto da parte del Comitato Esecutivo così come previsto dal vigente "Disciplinare per l'approvazione dei progetti delle opere e delle infrastrutture ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006".

Considerato che:

- il RUP dell'intervento, ing. Domenico Ciaffa, con nota del Comune di Caposele del 02/08/2022 prot. 5325, acquisita agli atti di questo Ente il 02/08/2022 prot. 15629, ha provveduto a presentare formale istanza all'EIC di approvazione del progetto definitivo *"Adeguamento dell'impianto di depurazione in loc. Genzano e della rete fognaria"* corredato dai documenti e dichiarazioni di cui all'art. 3 lett. B del Disciplinare.

Verificato che:

- gli interventi previsti in progetto riguardano, come riportato nell'elaborato Elab. 01_Relazione generale, prevede le seguenti tipologie di intervento:
 - Interventi di adeguamento su tratti di rete fognaria esistenti;
 - Interventi di adeguamento su un tratto di collettore;
 - Impianto di trattamento dei reflui.

La descrizione sintetica di ciascuna tipologia di intervento in progetto è di seguito riportata.

Interventi di adeguamento su tratti di rete fognaria esistenti

Un'importante criticità emersa dallo studio dello stato di fatto della rete fognaria è legato al collegamento tra il collettore della rete fognaria della frazione Materdomini con quello del centro urbano di Caposele ubicato su via IV Novembre. In pratica, a valle di via Santuario, è stata realizzata, in una fase successiva alla costruzione della rete urbana, una confluenza di un collettore che raccoglie le acque reflue, sia nere che meteoriche di dilavamento, di un'altra area dell'agglomerato. La rete, in questo tratto, ha uno speco di diametro pari a \varnothing 200 evidentemente insufficiente. In periodi di pioggia, si possono verificare situazione di forte criticità dovute al fatto che le portate affluenti alla rete fognaria, a monte di detta canalizzazione, sono molto superiori a quelle trasportabili. Ciò causa frequenti rotture e fuoriuscite dalla rete fognaria di un "miscuglio acque nere/acque meteoriche" generando problemi igienicosanitari ed ambientali non trascurabili. Pertanto, è stata prevista la sostituzione, per circa 435 ml, della rete fognaria esistente, in corrispondenza proprio di detta confluenza, con una tubazione in PEAD DN_{int} 500 ed a valle di detto tratto, è stato previsto un raddoppio del tratto fognario con una tubazione in PEAD DN_{int} 300 che adduce i reflui a valle, in corrispondenza del campo sportivo Liloia, su

via IV Novembre per una lunghezza di circa 370 ml. Inoltre, si è prevista la sostituzione di un tratto di rete fognaria, ubicato su via San Gerardo, successivo alla precedente confluenza, per circa 330 ml, con una tubazione in PEAD DN_{int} 800, dove si verificano le stesse situazioni emergenziali insostenibili sopra elencate.

Interventi di adeguamento su un tratto di collettore

Un'altra importante criticità emersa dallo studio dello stato di fatto è legata allo stato di vetustà del collettore che raccoglie i reflui dell'intero abitato e li adduce all'ingresso dell'impianto di depurazione in località Genzano.

Si tratta di un collettore di diametro DN_{int} 800 in PVC, che va ad immettersi sulla condotta di avvicinamento all'impianto.

In tale progetto, pertanto, si prevede la sostituzione, quasi completa, dello stesso con una tubazione di diametro DN_{int} 1200 PEAD, polietilene ad alta densità con profilo di parete strutturato tipo spiralato, per circa 635 ml, per consentire una riqualificazione ambientale dell'intera area che si sviluppa lungo il fiume Sele, oggetto di numerosi interventi di manutenzione straordinaria ormai da diversi anni.

Impianto di trattamento dei reflui

In un'ottica di manutenzione e sistemazione della rete fognaria e del collettore finale, è stato previsto un intervento progettuale significativo di ammodernamento e di riqualificazione dell'impianto di depurazione, funzionale a scongiurare un'interruzione dello stesso e a garantire il suo funzionamento nel lungo termine, in considerazione del fatto che è entrato in esercizio più di 30 anni fa e non è stato mai oggetto di importanti interventi di manutenzione straordinaria, come si può desumere dall'elaborato del rilievo fotografico allegato al progetto.

Si premette che l'impianto in argomento risulta sottoposto ad una portata influente estremamente variabile, verosimilmente riconducibile alla presenza di un sistema fognario di tipo misto che consente l'immissione di acque bianche con conseguente forte innalzamento dei carichi idraulici addotti all'impianto terminale. Siffatta circostanza espone chiaramente le apparecchiature di sollevamento iniziale in primis e le altre attrezzature in dotazione a cicli di esercizio con portate variabili che comportano l'usura accelerata dei componenti meccanici e riduzione dei relativi tempi di vita utile.

Il progetto prevede:

- la sostituzione dei due elettromiscelatori sommersi asserviti al comparto di denitrificazione;
- l'adeguamento dello stesso attraverso la fornitura e posa in opera di un nuovo rotostaccio di potenzialità adeguate alla portata influente con annesso sistema di compattatura dei residui di vagliatura prodotti dalla separazione solido liquido e tubazione di scarico grigliato.
- Installazione di un sistema di disinfezione dotato di dosatore elettronico a membrana di adeguata portata, il cui settaggio sarà automaticamente regolato in feed-back da un clororesiduometro sull'effluente finale dell'impianto. Tale clororesiduometro leggerà costantemente il valore del cloro residuo sull'effluente scaricato, provvedendo successivamente alla regolazione della pompa dosatrice onde garantire il mantenimento di livelli di cloro libero ottimali per un efficace azione battericida.

Sono previsti e indicati di seguito gli altri interventi di riqualificazione da effettuare nell'impianto di depurazione necessari per consentire, a lungo termine, l'efficienza di funzionamento dello stesso:

- pulizia straordinaria del canale fognario in ingresso all'impianto che presenta materiale accumulato a seguito delle precipitazioni atmosferiche;
- pulizia con il ripristino dei copriferri ed intonaci ammalorati di tutte le vasche in cui si sviluppano le varie fasi di trattamento dell'impianto;
- adeguamento del comparto di sollevamento iniziale attraverso la fornitura e posa in opera di tre nuove elettropompe sommerse dotate di girante anti-intasamento complete di ogni onere ed accessorio per l'installazione di tipo fisso;

- posa in opera di una griglia a monte della stazione di sollevamento iniziale, tale da consentire una maggiore protezione dei macchinari a valle;
- installazione di due nuove pompe di ricircolo della miscela areata;
- adeguamento del comparto di ossidazione biologica con la fornitura di un nuovo sistema a biomassa adesiva sospesa, altrimenti detto "*Letto fluido a corpi sospesi*", il cui acronimo inglese è M.B.B.R. Moving Bed Biofilm Reactor;
- adeguamento del sistema di soffianti con installazione di un compressore, sia nella vasca di ossidazione che nel digestore aerobico dei fanghi;
- installazione di strumentazione per la misura dei parametri principali di processo, al fine di consentire un controllo continuo ed un conseguente efficientamento delle varie fasi di trattamento.

Gli altri interventi previsti sono la sostituzione dell'impianto elettrico, la realizzazione di un impianto di videosorveglianza del depuratore, oggetto di atti vandalici, e interventi di manutenzione straordinaria dei locali tecnologici a servizio dell'impianto di depurazione, consistenti in lavorazioni interne di ripristino, lavorazioni in copertura al fine di eliminare i problemi di infiltrazione e lavorazioni sulla facciata.

Il progetto definitivo comprende i seguenti **gli elaborati**:

- Elab. 1 – Relazione generale
- Elab. 2 – Relazione tecnica impianti
- Elab. 3 – Relazione idraulica
- Elab. 4 – Relazione di compatibilità geologica
- Elab. 5 – Relazione sulle interferenze e risoluzione
- Elab. 6 – Relazione archeologica preliminare
- Elab. 7 – Relazione sulla gestione delle materie
- Elab. 8 – Studio di fattibilità ambientale
- Elab. 9 – Relazione di incidenza ambientale
- Elab. 10 – Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
- Elab. 11 – Piano particellare di esproprio
- Elab. 12 – Elenco prezzi e analisi nuovi prezzi
- Elab. 13 – Computo metrico estimativo
- Elab. 14 – Oneri della sicurezza
- Elab. 15 – Quadro di incidenza della manodopera e della sicurezza
- Elab. 16 – Piano di sicurezza e di coordinamento
- Elab. 17 – Cronoprogramma
- Elab. 18 – Quadro economico
- Tav. 1 – Inquadramento generale dell'intervento
- Tav. 2 – Stralcio aerofotogrammetrico e catastale
- Tav. 3 – Stralcio carta geolitologica
- Tav. 4 – Stralcio carta geomorfologica
- Tav. 5 – Planimetria dell'impianto di depurazione con rilievo fotografico
- Tav. 6 – Planimetria del collettore fognario con rilievo fotografico
- Tav. 7 – Profilo tratto fognario via San Gerardo
- Tav. 8 – Profilo tratto fognario via Santuario
- Tav. 9 – Profilo raddoppio tratto fognario Piani Merola

- Tav. 10 – Profilo collettore fognario
- Tav. 11 – Particolari costruttivi rete fognaria
- Tav. 12 – Particolari dei locali tecnologici a servizio dell’impianto di depurazione
- Tav. 13 – Rilievo planoaltimetrico collettore fognario
- Tav. 14 – Rilievo planoaltimetrico impianto di depurazione
- Tav. 15 – Rilievo planoaltimetrico fogna Via Santuario
- Tav. 16 – Rilievo planoaltimetrico raddoppio fogna Piani Merola
- Tav. 17 – Rilievo planoaltimetrico fogna Via San Gerardo
- Tav. 18 – Inquadramento su ortofoto

Il **quadro economico**, dell’intervento redatto è il seguente.

QUADRO ECONOMICO	
A) Somme a Base D'asta	Importi
a.1) Lavori a misura, a corpo, in economia	
a.1.1 a corpo	€ -
a.1.2 a misura	€ 1.649.241,04
a.1.3 in economia	€ -
Totale	€ 1.649.241,04
a.2 Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 96.761,29
TOTALE LAVORI	€ 1.746.002,33
B) Somme a disposizione stazione appaltante	
b.1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ -
b.1.1 lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ -
b.1.2 servizi e forniture in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ -
b.2) Rilievi, accertamenti e indagini (incl. diagnosi, stima emissioni ex ante, stima emissione ex post, certificazione energetica, monitoraggio)	€ -
b.2.1 indagini geologiche e geotecniche a carico del progettista	€ -
b.2.2 altro (incluse indagini geologiche non a carico del progettista)	€ -
b.3) Allacciamenti ai pubblici servizi (es. gas, energia elettrica)	€ -
b.4) Imprevisti	€ 58.864,74
b.5) Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 85.000,00
b.5.1 Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 35.000,00
b.5.2 Oneri a discarica ove di pertinenza	€ 50.000,00
b.6) Spese art. 24 DLgs 50/2016, spese tecniche progettazione, attività preliminari, coordinamento sicurezza, conferenze di servizi, D.L., assistenza giornaliera e contabilità, incentivi art. 113 DLgs 50/2016	€ 160.622,31
b.6.1 spese per assicurazione progettista	€ -
b.6.2 spese di cui all'art.24, comma 4 DLgs 50/2016 (assicurazione dipendenti)	€ 1.500,00
b.6.3 spese tecniche relative alla progettazione	€ 124.202,26
b.6.4 attività preliminari	
b.6.5 coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	
b.6.6 conferenze di servizi	
b.6.7 direzione lavori	
b.6.8 coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	

b.6.9 assistenza giornaliera e contabilità	
b.6.10 incentivi art. 113 DLgs 50/2016	€ 34.920,05
b.7) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 35.528,64
b.8) Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 5.000,00
b.9) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 3.629,31
b.9.1spese per pubblicità di gara	€ 3.129,31
b.9.2 spese per interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico	€ 500,00
b.9.3 spese per promozione risultati	€ -
b.10) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 8.600,00
Totale somme a disposizione al netto di IVA	€ 357.245,00
b.11) I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 231.862,50
b.11.1) IVA lavori (10%)	174.600,23
b.11.2) IVA b.1, b.2, b.3, b.5, b.7, b.8, b.9 (da calcolare per le singole voci al 20% per il progetto da candidatura e al 22% per il progetto rimodulato)	11.988,06
b.11.3) IVA b.4 come dovuta	€ -
b.11.3.1) IVA imprevisti al 10% ove di pertinenza	5.886,47
b.11.3.2) IVA imprevisti al 20% o al 22% ove di pertinenza	€ -
b.11.4) IVA b.5 ove di pertinenza (10%)	5.000,00
b.11.5) IVA b.6 + b.10 (da calcolare per le singole voci al 20% per il progetto da candidatura e al 22% per il progetto rimodulato)	27.654,50
b.11.6) C.N.P.A.I.A. sulle voci b.2, b.6, b.10 ove di pertinenza (4%)	6.733,24
b.11.7) IVA su b.1.6 (da calcolare al 20% per il progetto da candidatura e al 22% per il progetto rimodulato)	€ -
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 589.107,50
TOTALE COMPLESSIVO	€ 2.335.109,83

- per l'approvazione del progetto, riguardando la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico e risultando necessario il coinvolgimento di altre Amministrazioni pubbliche e Gestori di pubblici servizi, si è reso necessario la indizione di una Conferenza di Servizi per l'acquisizione, o la definizione delle condizioni per ottenere le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, resi dalle Amministrazioni e Gestori convocati alla Conferenza.
- Il Responsabile del Procedimento ing. Carmine Montano ha trasmesso la relazione istruttoria per l'indizione della Conferenza dei Servizi acquisita al protocollo dell'Ente in data 04.07.2022 prot. 13372.

Dato atto che:

- con nota del 09/08/2022 prot. n. 16097, il Presidente dell'EIC ha indetto, ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/1990 e ss.mm.ed ii., la Conferenza di Servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona per l'approvazione, ai sensi dell'art. 158 bis del D. Lgs. 152/2006, del progetto definitivo denominato "Adeguamento dell'impianto di depurazione in loc. Genzano e della rete fognaria" CUP: J33E17000030002" proposto dal Comune di Caposele, convocando la prima seduta per il giorno 29/08/2022;
- al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus Covid-19, la predetta riunione si è svolta, nel giorno ed ora stabilita, in modalità telematica sulla piattaforma Microsoft-Teams fornendo a tutti i soggetti invitati alla Conferenza apposito link di collegamento;

- la documentazione è stata resa disponibile e scaricabile dal sito dell'EIC nella sezione "Conferenze di servizi" <https://www.enteidricocampano.it/conferenze-di-servizi/>.

Considerato che:

- le Amministrazioni pubbliche e Gestori di pubblici servizi convocate alla già menzionata riunione per esprimere sul progetto Definitivo, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente in relazione alle specifiche competenze, sono state, oltre il comune di Caposele:
 - o Regione Campania "Direzione Generale per il ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni ambientali;
 - o Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
 - o Soprintendenza Archeologica, Belle arti e Paesaggio di Salerno e Avellino;
 - o Provincia di Avellino- Settore IV;
 - o TIM SpA;
 - o ENEL Distribuzione;
 - o Acquedotto Pugliese S.p.A.;
 - o Parco Regionale dei Monti Picentini;
 - o Riserva Naturale "Foce Sele – Tanagro";
 - o Regione Campania – UOD 50 18 03 - Genio civile di Avellino; presidio protezione civile;
 - o Comunità Montana Terminio Cervialto.
- al fine di rendere pubblica l'indizione della Conferenza di Servizi ai soggetti portatori di interesse pubblici o privati, individuali o collettivi, nonché portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, ai quali la realizzazione degli interventi in progetto poteva potenzialmente arrecare un qualsiasi pregiudizio, è stato richiesto all'Amministrazione Comunale di Caposele di provvedere alla pubblicazione della convocazione della Conferenza di Servizi al proprio Albo Pretorio.

Preso atto che:

- la seduta di Conferenza di Servizi del 29/08/2022 è stata presieduta dal dott. Francesco Damiano, in qualità di Coordinatore del Distretto "Calore Irpino", a tal scopo delegato dal Presidente con nota prot. 16966 del 26.08.2022, con il supporto dell'ing. Carmine Montano, nella sua qualità Responsabile del Procedimento;
- la riunione del 29/08/2022, è stata aggiornata ed è stato necessario procedere alla convocazione della seconda seduta della conferenza dei servizi, come riportato nel verbale trasmesso con nota prot. 17106 del 30/09/2022;
- il verbale della prima seduta è stato trasmesso con nota prot. 17106 del 30/09/2022;
- il Parco Regionale dei Monti Picentini tramite il suo delegato geom. Francesco della Vecchia che partecipava alla CDS del 29.08.2022 *esprimeva il parere favorevole al Progetto in questione ai sensi della Legge Regionale 33/1993 per le sole opere ricadenti nella Perimetrazione del Parco; nonché parere favorevole in ordine al SENTITO in merito alla zona ZSC IT8040010 "Monte Cervialto e Montagnone di Nusco" nonché ZPS IT8040021 "Picentini" legato alla Valutazione di incidenza ai sensi dell'art.5 del DPR 57/1997 e ss.mm. e ii. Il cui provvedimento finale non è di competenza di questo Ente;*
- la Comunità Montana Terminio Cervialto tramite il suo delegato geom. Lina Pisacreta che partecipava alla CDS del 29.08.2022, *dichiarava il nulla osta agli interventi in oggetto, precisando di tenere presente delle conclusioni finali del Geologo nella relazione di compatibilità geologica (Elaborato 4);*
- in data 04.10.2022 prot.035/2022, acquisita agli atti dell'EIC il 04.10.2022 prot. 19620, perveniva la nota dall'Ente Riserva Naturale Foce Sele-Tanagro nel quale si esprimeva il Nulla Osta ai sensi

dell'art. 13 della Legge 6 dicembre 1991, n. 394 e *ESPRIMEVA PARERE FAVOREVOLE con valore di SENTITO ai fini della Valutazione di Incidenza;*

- in data 17.10.2022 prot. PG/2022/0508005, acquisita agli atti dell'EIC il 18.10.2022 prot. 21040, perveniva l'esito positivo della Commissione di Istanza VInCA dell'intervento in oggetto con CUP 9447, con una serie di prescrizioni richiamate nel Verbale della CDS del 31.10.2022;
- La SOPRINTENDENZA per le provincie di Salerno e Avellino nella seduta della CDS del 31.10.2022 dichiarava che per quanto attiene alla TUTELA ARCHEOLOGICA, NULLA OSTA agli interventi in progetto con la PRESCRIZIONE *"per quanto concerne tutte le attività che prevedano scavi e/o movimentazione terra, collegati alla realizzazione delle opere di progetto, si richiede che siano eseguite senza alcun onere dell'amministrazione dello Stato, con l'assistenza continuativa di archeologo professionista, dotato dei necessari requisiti professionali che concorderà con il funzionario responsabile dell'Ufficio della Soprintendenza di Salerno e Avellino, tempi e modalità di comunicazione. Si resta in attesa del nominativo del professionista incaricato e della data di inizio lavori"*;
- gli atti sono stati messi a disposizione nella specifica sezione del sito istituzionale dell'Ente, all'indirizzo <https://www.enteidricocampano.it/conferenze-di-servizi/>;
- con nota EIC prot. 17672 del 07/09/2022 è stata convocata la seconda riunione della conferenza dei servizi decisoria da tenersi il giorno 12/09/2022, rinviata a data da destinarsi per le integrazioni richieste dalla Regione. Il Verbale veniva trasmesso con nota prot.18026 del 13/09/2022;
- con nota EIC prot. 21502 del 24/10/2022 è stata convocata la terza riunione della conferenza dei servizi decisoria da tenersi il giorno 31/10/2022;
- i lavori della terza seduta della conferenza dei servizi decisoria del 31/10/2022 sono stati chiusi positivamente;
- durante la conferenza dei servizi è emersa la necessità dell'acquisizione sanante, ex art.42 -bic del DPR 327/2001, a favore del Comune di Caposele, Ente Espropriante e beneficiario della servitù permanente di rete fognaria su parte del fondo sito in Caposele, distinti al catasto al foglio 16 p.lle 134/parte e 673/parte, proprietà sig.ra Castello Teresa;
- Con Delibera del Consiglio Comunale n.33 del 14.11.2022, acquisita al protocollo dell'EIC con il n°23177 il giorno 16/11/2022, veniva dato atto dell'acquisizione sanante;
- in relazione alla sopraindicata deliberazione del Consiglio Comunale di Caposele n. 33 del 14.11.2022 e del pregresso contenzioso tra l'osservatore ed il Comune, l'eventuale esito sfavorevole per l'Amministrazione Comunale dovrà essere in ogni caso dalla stessa sopportato con risorse proprie.

Considerato che:

- sono stati chiusi positivamente i lavori della Conferenza ed è stata adottata la *"determinazione motivata di conclusione della Conferenza"* n. 542 del 21/11/2022, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base della posizione unanime espressa dalle Amministrazioni, partecipanti alla Conferenza tramite i rispettivi rappresentanti, i pareri rilasciati e gli atti di assenso resi in silenzio/assenso;
- il verbale della Conferenza dei servizi del 31/10/2022, sottoscritto dai partecipanti, è stato trasmesso con nota prot. 21974 del 31/10/2022 a ciascuna delle Amministrazioni convocate e la determina motivata è stata trasmessa il 21/11/2022 prot. 23494.

Rilevato che:

- al protocollo dell'EIC n.22683 del 10.11.2022, il RUP trametteva il Verbale di Verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art.26 del Dlgs 50/201 e s.m.e i..
- il Responsabile del Procedimento ing. Carmine Montano, nonché referente unico dell'EIC per le attività di verifica preventiva, controllo e monitoraggio sull'intervento in oggetto, ha trasmesso il

21/11/2022 prot. interno n.23411 la relazione conclusiva del procedimento in oggetto con esito positivo;

- con la richiamata relazione sono stati trasmessi tutti gli atti relativi alla Conferenza di Servizi del 29/08/2022 del 12/09/2022 e del 31/10/2022 con relativi atti acquisiti in sede di Conferenza e nel corso dell'istruttoria, così come richiesto dall'art. 3 lett. D del Disciplinare per la "Approvazione dei progetti delle opere e delle infrastrutture del s.i.i. ai sensi dell'art. 158-bis del D. Lgs. 152/2006" approvato con Deliberazione del Comitato Esecutivo n° 14 del 22/07/2020:
 - gli elaborati del progetto definitivo come reperibili dalla Sezione "Conferenze di Servizi" del sito on-line dell'EIC con relative integrazioni;
 - Relazione di sintesi, redatta dall'ing. Carmine Montano per la convocazione della conferenza dei servizi, prot. 13372 del 04/07/2022;
 - Verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 29/08/2022;
 - Verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 12/09/2022;
 - Verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 31/10/2022;
 - Relazione conclusiva del procedimento istruttorio, redatta dall'ing. Carmine Montano, prot. 23411 del 21/11/2022;
 - Determinazione conclusiva motivata del Direttore N. 542 del 21/11/2022;
 - Esplicita dichiarazione di conformità urbanistica, trasmessa dal Comune di Caposele con nota prot.3642 del 12.04.2022, acquisita agli atti di questo Ente il 13.04.2022 al prot. 7602;
 - Autodichiarazione resa dal Sindaco che l'intervento è idoneo alla fuoriuscita dalla Procedura di Infrazione, acquisita agli atti dell'Ente il 01.06.2022 al prot. 11122;
 - Provvedimento di Verifica di cui all'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 pervenuta dal soggetto proponente e redatta dal RUP acquisita al protocollo dell'EIC n.22683 del 10.11.2022;
 - Con Delibera Consiglio Comunale di Caposele n.33 del 14.11.2022 "Atto Acquisizione Sanate ex. Art.42-bis DPR 32/2001".

Visto l'art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 introdotto dall'art. 7, comma 1, lett. h), D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 novembre 2014, n. 164.

Visto il Testo Unico Enti Locali n. 267/2000.

Espresso il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 mediante apposizione della firma del Direttore Generale sulla proposta di Deliberazione.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, non è stato necessario acquisire il parere del Responsabile di Ragioneria dell'EIC in ordine alla regolarità contabile in quanto il provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Tutto ciò premesso con il voto favorevole unanime dei presenti

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di stabilire che la premessa e gli atti in essa richiamati sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di prendere atto degli esiti della Conferenza di Servizi conclusasi in data 31/10/2022 e della determinazione conclusiva motivata, a cui sono allegati i verbali e gli atti richiamati che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di approvare, ai sensi dell'art. 158-bis del d.lgs. 152/2006, il progetto definitivo denominato "Progetto n. 22 - DGSTA_22_335 - "Adeguamento dell'impianto di depurazione in loc. Genzano e

della rete fognaria" CUP: J33E17000030002, per un importo complessivo pari a € 2.335.109,83, nell'ambito del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 Sotto Piano - Interventi per la tutela del territorio e delle acque - Accordo di programma per la realizzazione di interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato di cui alla procedura di infrazione n. 2014/2059, come proposto dal Comune di Caposele (AV), valutato positivamente nella predetta Conferenza di Servizi;

4. di affermare che l'approvazione di cui al punto precedente, ai sensi del comma 2 dell'art. 158bis del Dlgs. 152/2006, comporta dichiarazione di pubblica utilità degli interventi approvati e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici. Qualora l'approvazione costituisca variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, tale variante deve essere coordinata con il piano di protezione civile secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 6, della legge 24 febbraio 1992, n. 225;
5. di delegare, ai sensi del comma 3 dell'art. 158-bis del D. Lgs. n. 152/2006, tutti i poteri espropriativi conferiti dal richiamato art. 158-bis all'Ente Idrico Campano, al Comune di Caposele, quale soggetto attuatore dell'intervento, stabilendo che in ogni atto del procedimento espropriativo andranno richiamati gli estremi del presente provvedimento;
6. di sottoporre la presente deliberazione all'efficacia giuridica degli atti di approvazione della Conferenza di servizi e alle prescrizioni ivi acquisite;
7. di prevedere che, vista l'urgenza dell'ottenimento dell'obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31.12.2022, eventuali rimodulazioni del quadro economico opportune a seguito dell'approvazione del nuovo Prezzario Regione Campania 2022 approvato con Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 333 del 28 giugno 2022, in attuazione di quanto previsto dal DL n.50/2022, possano essere apportate nel pieno rispetto degli obiettivi di progetto;
8. di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
9. di pubblicare la presente deliberazione nell'apposita sezione del sito internet dell'Ente Idrico Campano.

Il Direttore Generale

prof. ing. Vincenzo Belgiorno

Il Presidente

prof. Luca Mascolo